divulgative per e con le scuole, è stato sottoscritto un accordo tra l'ASI ed il CIRA per uno studio di prefattibilità per la realizzazione di un canale web tematico sull'aerospazio.

Nel dicembre 2003 sono stati sottoscritti due protocolli applicativi dell'accordo quadro citato. Il primo di fase A per l'assistenza e supporto all'ASI nel processo di informatizzazione e reingegnerizzazione dei processi gestionali per la realizzazione dell'inventario dei beni patrimoniali e lo sviluppo di un sistema di gestione delle immobilizzazioni tecniche dell'ASI; il secondo per l'assistenza tecnica e supporto alla progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture ed impianti tecnologici ed aerospaziali

Nell'ottobre 2003 è stato approvata e sottoscritta con l'Università di Roma Tre, la convenzione per tirocini di formazione e di orientamento.

L'art. 16 comma 3 del decreto legislativo di riordino dell'ASI stabilisce che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si provvede al trasferimento all'ASI della gestione della base di lancio e controllo di satelliti di San Marco – Malindi in Kenya.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con proprio decreto del 13 novembre 2003, ha stabilito che la gestione della base di lancio e controllo satelliti di San Marco – Malindi in Kenya fosse trasferita dall'Università "La Sapienza" di Roma all'ASI a decorrere dal 1^ gennaio 2004.

Il Commissario Straordinario, sentito il Direttore Generale ha ritenuto opportuno nominare una "task force" incaricata di svolgere ogni attività propedeutica all'assunzione della gestione della Base San Marco da parte dell'ASI.

In data 23 dicembre 2003 è stato raggiunto, alla presenza dei dirigenti del MIUR preposti, l'accordo tra l'ASI e l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" relativo all'inizio della gestione della Base San Marco da parte dell'ASI, alla definizione dell'atto convenzionale previsto dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo 128/2003.

Nell'accordo è previsto, altresì, che in relazione alla definizione dell'accordo, l'Università "La Sapienza" di Roma rinunci al ricorso giurisdizionale proposto avverso al decreto del Ministro del 13 novembre 2003.

Nel novembre 2003 si è provveduto alla risoluzione della convenzione ASI/Direzione Generale del Demanio (ora Agenzia del Demanio) per il diritto di superficie dell'area dell'ex caserma Montello destinata alla costruzione della nuova sede dell'ASI in quanto l'ASI ha fatto presente al MIUR ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze che la superficie del terreno disponibile non consente gli ulteriori ampliamenti indispensabili allo sviluppo futuro dell'Agenzia stessa, che le attività duali (militari e civili) dell'ASI richiederebbero una "fascia di rispetto" di sicurezza intorno alla sede e che il costo totale dell'operazione risulta essere troppo elevato tenuto conto di dover perdere l'investimento dopo circa venticinque anni.

Nel mese di novembre il Commissario straordinario ha sottoscritto i programmi dell'ESA Artes 3 fase di implementazione; Artes 5 periodo 4 e Artes 8.

Nel mese di dicembre è stata sottoscritta la lettera di accordo preliminare tra l'ASI e la NASA per la partecipazione italiana alla missione DAWN della NASA con il lancio previsto nel 2006 per l'osservazione dettagliata di alcuni asteroidi.

Nel dicembre 2003 è stata deliberata dal Commissario Straordinario, su proposta del Direttore Generale, una nuova macro-organizzazione, in considerazione del Piano strategico approvato a giugno, dei progetti di unità approvati a luglio, dell'esigenza di adeguare l'assetto macro-organizzativo dell'Agenzia alle esigenze dettate dal decreto legislativo 128/2003 nonché dei miglioramenti da apportare, alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di sperimentazione, alla organizzazione varata nel settembre 2002.

E' stato sottoscritto un accordo di commercializzazione con l'Alenia spazio dei prodotti derivanti da sviluppi tecnologici in banda Ka e si è provveduto alla registrazione di marchio commerciale a seguito del programma di trasferimento tecnologico TRAMITRA

Sono stati effettuati e concluse le procedure di collaudo di ventisette contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Nella relazione al conto consuntivo 2002 era esposta la situazione venutasi a creare a seguito della stipula del contratto tra ASI e il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, il cui capofila è la società Hewlett Packard per la realizzazione del sistema contabile integrato e la reingegnerizzazione dei processi dell'ASI.

Soltanto nel 2003 è stata consegnata dalla RTI il sistema integrato tra software stipendi e contabilità.

Il sistema integrato missioni/contabilità è stato consegnato ed è entrato in produzione soltanto nell'ottobre 2002 e pertanto non è stato possibile provvedere alla liquidazione delle missioni effettuate, sia dal personale, sia dagli Organi, sia da estranei all'Amministrazione producendo un arretrato a cui sarà difficile far fronte in tempi brevi.

Poiché in ordine alla esecuzione del contratto erano stati segnalati ritardi ed inadempimenti che hanno comportato e comportano nocumento alla gestione ed alla funzionalità dell'Ente, Il Direttore Generale, nel settembre 2003, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato dell'esame del percorso contrattuale dalla stipula del contratto e alla realizzazione di quanto in esso previsto.

E' risultato che dalla stipula del contratto alla data di insediamento del Gruppo di lavoro, la struttura organizzativa dell'ASI, come configurata nel contratto stesso, è sostanzialmente mutata, per cui alcune previsioni contrattuali non sono più applicabili e andrebbero revisionate.

Il Gruppo di lavoro ha espresso il parere che il contratto potesse essere, in accordo con la controparte, reindirizzato per renderlo aderente alla revisione della struttura ed alle mutate esigenze dell'ASI.

Nel mese di dicembre è stata nominata dal Commissario Straordinario una Commissione incaricata di valutare la sussistenza delle condizioni di un eventuale procedimento di risoluzione in danno del contratto tra l'ASI e la RTI concernente attività di reingegnerizzazione dei processi, gestione delle infrastrutture tecnologiche e gestione delle soluzioni applicative.

Il sistema contabile che era ancora da completare, soprattutto in relazione alla contabilità economico patrimoniale, nel corso del 2003, non ha avuto alcuna modifica, né manutenzione evolutiva, per cui il conto consuntivo decisionale e gestionale è ancora predisposto soltanto secondo le norme della contabilità pubblica e, per i motivi su esposti, non sono ancora disponibili la nota integrativa e gli altri documenti previsti dalle norme vigenti in materia.

PERSONALE

Nel corso del 2003 sono stati trasferite n. 3 unità di personale che erano in posizione di comando da altri Enti pubblici.

Sono stati conferiti con contratto a tempo determinato ex art. 19 comma 6 del decreto legislativo 165/2001 due incarichi dirigenziali.

In data 10 giugno 2003 è stata inviata una nota alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di potersi avvalere della possibilità di deroga di assunzione consentita dall'art. 34 comma 5 della legge 289/2002.

Il 31 luglio 2003 è stato emanato il DPR concernente la deroga al divieto di assunzioni di cui all'art. 34 della legge 289/2002 ed in particolare il punto 10 che prevede, tra l'altro, il termine perentorio del 15 novembre per la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dei dati concernenti il numero dei dipendenti in corso di assunzione.

Il 13 novembre 2003 è stato emanato il decreto del Commissario straordinario che bandisce le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di complessive cinque posizioni di tecnologo.

Nel corso del 2003 sono state assunte n. tre unità di personale appartenente alle categorie protette.

Hanno lasciato l'Ente per scadenza del contratto n. tre unità di personale assunto con contratto biennale di formazione e lavoro, n.sei unità di personale con contratto a termine e n. due unità di personale a tempo indeterminato per raggiunti limiti d'età.

Nel corso del 2003 è stato sottoscritto tra ASI e OOSS, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il contratto integrativo di lavoro per il personale a tempo indeterminato per l'applicazione degli istituti contrattuali definiti dai CCNL.

Alla data del 31/12/2002 il personale in servizio era pari a n. 215 unità di cui 124 a tempo indeterminato, n. 67 a tempo determinato, n. 17 con contratto biennale di formazione e lavoro e n. 7 comandati da altri Enti.

Si allega l'elenco del personale in servizio a tale data.

PARTECIPAZIONI A SOCIETA'

e-GEOS SpA

Nel corso del 2001 erano iniziate le attività, previste nell'accordo di joint venture, volte a finalizzare i conferimenti, sia in natura che in denaro, in favore della società.

L'ASI possiede il 25% del capitale sociale, pari a Euro 105.000 interamente versato.

La missione di e-GEOS è di operare nel mercato delle informazione geografiche, territoriali e ambientali tramite il presidio dei seguenti elementi della catena del valore:
- servizi operativi di acquisizione, archiviazione e processamento dei dati scientifici e di osservazioni della terra;
- sistemi e metodologie per l'acquisizione e processamento dei dati scientifici e di osservazione della terra;
- dati e strati informativi territoriali (prodotti standard e cartografia);
- sistemi e servizi per il monitoraggio e previsione (prodotti/servizi a valore aggiunto) a supporto delle decisioni.

Anche nel corso del 2003 non si è verificato il previsto aumento di capitale ed il conferimento dei rami di azienda da parte degli azionisti. La società non ha potuto quindi dar luogo al previsto start-up ed ha sostanzialmente operato, nel contratto operativo ricevuto dall'ASI, grazie al personale messo a disposizione da Telespazio e Vitrociset.

Il contratto operativo per la gestione del Centro di Geodesia Spaziale di Matera e dell'I-PAF, era stato esteso con tre atti di proroga fino al febbraio 2003. E' stato quindi stipulato un nuovo contratto relativo alle attività del Centro di Geodesia Spaziale di Matera per il periodo marzo 2003 – dicembre 2005. Tale estensione ha compreso le

attività di sviluppo di applicazioni e forniture di servizi ad esse associate. Tali attività sono state svolte tramite il personale messo a disposizione dalla società Telespazio.

Il bilancio al 31 dicembre 2003 espone un utile di esercizio di Euro 34.089,00 da destinare per il 5%, pari ad Euro 1.704,00, a riserva legale e quanto a Euro 32.385,00 quali utili a nuovo.

ALTEC srl

Il soci della Società ALTEC, guidati in particolare dalla volontà dell'ASI di raggiungere una soluzione positiva, per il recupero ed il rilancio della situazione hanno nominato un gruppo di lavoro per l'analisi delle possibilità di revoca della liquidazione e la elaborazione di una ipotesi di business plan.

Il gruppo di lavoro ha elaborato uno schema di business plan relativo al periodo 2003-2005 allo scopo di verificare le condizioni per la revoca della,liquidazione, consentire alla società di iniziare ad operare in tempi brevi coerentemente alle proprie finalità statutarie e nel quadro di una tensione al pareggio tra costi e ricavi.

Per alcune difficoltà tra i soci non è stato possibile deliberare entro il precedente esercizio l'accettazione del nuovo business plan e la revoca della liquidazione e trasformazione della società, l'avvio operativo immediato già pianificato per il 1^ gennaio 2003.

I soci erano pervenuti all'intesa di procedere con la revisione dei patti parasociali di ALTEC srl per accogliere le esigenze dei soci ed in particolare del socio ASI che verrebbe escluso dalla partecipazione alle perdite di esercizio con la disponibilità dichiarata di versare la parte di competenze ed eventuali utili ad investimenti in R&D o al rimborso ai soci che avranno tenuto a proprio carico la quota perdite di competenza dell'ASI; del socio Alenia Spazio che perverrà alla quota di capitale del 51% invece che all'atto della ricapitalizzazione nel periodo 2003,2004.

I soci hanno altresì convenuto di procedere alla revoca della liquidazione, alla ricapitalizzazione ed alla trasformazione della società.

L'esercizio 2003 comprende sia la gestione di ALTEC srl che quella di ALTEC SpA, avviata a partire dal 15 aprile 2003.

La trasformazione della società in SpA ha finalizzato l'intesa tra iniziativa pubblica e privata tesa alla costituzione di un Centro di eccellenza nazionale, con proiezione internazionale, nel campo del supporto ingegneristico, logistico e tecnico alle operazioni ed alla utilizzazione della Stazione Spaziale Internazionale e di altre grandi infrastrutture orbitali; la società pertanto con l'inizio della fase operativa, ha dato corso al mandato originario dei soci anche riflesso nel documento "Business Plan ALTEC" perfezionato entro il 2003.

Fin dalla fase di avvio delle attività industriali la società ha dovuto fronteggiare una situazione di incertezza legata, in particolare, al rallentamento dei progetti NASA per le attività di supporto alla ISS, a seguito della tragedia dello Shuttle, con conseguente impatto nei budgets e piani operativi predisposti dalle agenzie spaziali interessate.

Conseguentemente la società ha riportato un differimento nell'acquisizione di quei contratti che costituivano la base del mandato conferitole e che dovranno consentire l'assunzione del previsto ruolo di Centro di eccellenza nazionale per i programmi di operazione ed utilizzazione relativi alla ISS e Integrated Logistic Support e di Payload ed Engineering Support Center in ambito dei programmi ISS-MSP dell'ESA.

Al 31 dicembre 2003 il personale iscritto nel libro matricola è di 43 unità di cui il 72% laureato ed il 28% diplomato.

La perdita di esercizio al 31 dicembre 2003 ammonta a € 1.157.292,00.

E.L.V. SpA

Nel corso del 2003 è continuato regolarmente lo sviluppo del lanciatore Vega, principale oggetto dell'attività sociale.

Tanto le attività di miglioramento e verifica dell'architettura di sistema, quanto la definizione dei rapporti con le aziende subcontraenti dei sette Paesi partecipanti al programma (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera e Svezia), sono continuate in modo congruo con la pianificazione temporale e nel rispetto dei costi previsti.

In particolare, i rapporti tecnici, economici e programmatici con i subcontraenti si sono potuti meglio definire a seguito dell'acquisizione del contratto per l'intero programma si sviluppo e qualifica del lanciatore, la cui firma tra l'Agenzia Spaziale Europea ed ELV è avvenuta il 25 febbraio, ed il cui valore iniziale, pari a 221 milioni di Euro, garantisce continuità di azione e di sviluppo della società nel tempo.

La società ha anche provveduto a perseguire accordi atti a garantire la futura operabilità e commercializzazione di Vega.

Nel mese di giugno è stato raggiunto un accordo con Arianespace S.A., società europea leader nel settore dei servizi di lancio e messa in orbita di satelliti, che assicura a Vega tutte le attività ed i servizi necessari per essere lanciato dallo spazioporto europeo di Kourou.

Contemporaneamente è stato sottoscritto un secondo accordo tra Vitrociset, Oerlikon Contraves Italiana ed ELV che ha portato alla costituzione di un nocciolo industriale italiano, con capacità ed esperienze complementari, in grado di fornire completi servizi

di lancio, dalla scelta del lanciatore all'immissione in orbita del satellite, ad ASI ed altre Agenzie per le missioni non compatibili con Vega o con l'uso della base di Kourou.

Significativa è la richiesta pervenuta da ASI per la valutazione di quanto necessario per rendere di nuovo operativa la base italiana equatoriale di Malindi in Kenya.

Nel corso del 2003 FIAT Avio SpA, società controllante proprietaria del 70% del capitale ELV, è stata interessata dal piano di riorganizzazione attuato dal gruppo FIAT che ha portato alla cessione da parte di FIAT delle attività aeronautiche e spaziali del settore Aviazione a the Carlyle Group e a Finmeccanica SpA.

Per l'attuazione di questa operazione FIAT Avio SpA ha apportato con effetto 1 luglio 2003, mediante conferimento di ramo d'azienda, le suddette attività comprendenti anche la partecipazione azionaria della ELV, in Avio SpA, società costituita a questo scopo. In data 30 settembre, in attuazione di quanto previsto nell'accordo tra le parti concluso in data 1 luglio, la partecipazione in Avio SpA è stata ceduta dal Gruppo FIAT alla società Avio Holding SpA.

La ELV è quindi attualmente controllata, con una partecipazione pari al 70% da Avio SpA, principale società operativa del gruppo Avio, che è posseduta, per una quota pari al 70%, da the Carlyle Group, e da Finmeccanica SpA per una quota pari al 30%.

Il bilancio al 31 dicembre 2003 ha chiuso con una perdita di esercizio Euro 1.368.390,00 dopo aver scontato ammortamenti per 598.043,00 Euro ed operato una riduzione per rischi contrattuali del valore delle rimanenze per 1.536.680,00 Euro esclusivamente in applicazione di disposizioni consentite dalla legislazione fiscale in vigore.

Il personale consta di 51 unità altamente specializzate di cui 49 tra impiegati e quadri e 2 dirigenti.

C.I.R.A. S.C.p.A.

L'utile derivante dalla gestione dell'esercizio 2002 pari ad Euro 5.420.497,00 è stato accantonato, come da delibera assembleare, nell'apposito "fondo reinvestimento ambito PRORA legge 237/93" accrescendone il relativo importo.

Nel febbraio 2003, CIRA e NAHEMA (Agenzia NATO per la produzione e logistica dell'elicottero NH90) hanno firmato il contratto per l'esecuzione delle prove di qualificazione in ghiaccio della presa d'aria dell'elicottero NH 90 T700E nella galleria del vento IWT del CIRA.

Nell'aprile 2003 è stato firmato un accordo quadro fra il CIRA e l'ARPAC (Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania) che ha permesso il trasferimento e l'utilizzo delle competenze CIRA in un ambito non aeronautico, quello della tutela dell'ambiente,

ed ha messo in evidenza le svariate ricadute che la ricerca può avere anche nel sociale.

A seguito della visita al CIRA dell'Amministratore della NASA, avvenuta nel giugno 2003, una delegazione tecnica della NASA ha incontrato i tecnici CIRA, fissando una serie di tematiche di comune interesse.

Nel dicembre 2003 è stato inaugurato il prototipo di canale WEB realizzato in collaborazione con ASI e MIUR, che si basa sull'utilizzazione di internet e degli strumenti WEB oggi disponibile per consentire l'accesso a:

- moduli formativi di vario livello
- conferenze/workshop scientifici
- prove sperimentali realizzate negli impianti di ricerca CIRA
- manifestazioni ed interventi di vario genere

il canale WEB gia collega 50 scuole secondarie superiori dislocate su tutto il territorio nazionale e qualche migliaio di ragazzi da casa.

La fase prototipale si concluderà a maggio 2004 e nelle fasi successive è previsto che si estenda coinvolgendo un più ampio numero di scuole con la possibilità anche di allargamento ad altre tipologie di utenti quali ad esempio le PMI, le aziende, la pubblica amministrazione ed il cittadino.

Nel corso del 2003 sono proseguite le attività relative alla fase di validazione operativa dell'impianto Scirocco: Plasma Wind Tunnel (PWT), il cui completamento è previsto entro ottobre 2004.

L'impianto Icing Wind Tunnel (IWT) ha ricevuto nel febbraio 2003, il certificato di collaudo tecnico amministrativo, conseguente al superamento, con esito positivo, delle prove di collaudo.

Nel corso del 2003, sono state eseguite prove per la validazione operativa finalizzate alla messa a punto delle procedure operative specifiche per la camera di prova "Main Test Section" in previsione del suo utilizzo per le prove sulla presa d'aria dell'elicottero NH90.

Il Laboratorio per Prove di Impatto su Strutture Aerospaziali (LISA) è operativo dal 2003 ed ha ricevuto l'accreditamento ENAC nel febbraio.

Nel dicembre è stato siglato un memorandum of understanding tra il CIRA e la Società Agusta e quest'ultima ha richiesto di eseguire delle prove di crash su un esemplare di elicottero A109.

Il bilancio al 31 dicembre 2003 chiude con un utile di esercizio, al netto delle imposte, di Euro 32.165,00.

agenzia spaziale italiana

PRINCIPALI ASPETTI FINANZIARI

Nel corso del 2003 sono state accertate entrate per Euro 746.973.321,78 ed assunti impegni per Euro 789.867.381,03,00.

Il conto consuntivo espone un disavanzo di competenza di Euro 42.894.059,25 derivato, come già enunciato nelle premesse, dall'avvio della fase conclusiva del programma COSMO SkyMed.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003 ammonta a Euro 289.247.825,61.

La diminuzione intervenuta nei residui attivi al 1/1/03, pari a Euro 15.001,29 è relativa a minori accertamenti per partite di giro circa la partecipazione del Ministero degli Esteri al corso di personale CONAE sulle osservazioni della terra.

La diminuzione intervenuta nei residui passivi al 1/1/2003, pari a Euro 6.512.947,92 è dovuta ad economie per contratti chiusi.

Come indicato nelle premesse, il limite del fabbisogno stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze è pari a 670 milioni di Euro. A tale importo devono essere aggiunti i pagamenti che non concorrono alla formazione del fabbisogno quali le quote capitale del mutuo sottoscritto per il ripianamento del debito pregresso nei confronti dell'ESA. Sono inoltre da considerare al di fuori del fabbisogno i pagamenti effettuati a fronte di entrate proprie ed i pagamenti per il Programma Galileo.

Gli incassi ricevuti dall'ASI nel corso del 2003 sono stati pari ad Euro 718.535.002,80 di cui 622.458.793,00 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a fronte dei residui attivi del 2001 e del 2002.

Dall'anno 2000 all'anno 2002 le erogazioni di cassa effettuate dal MIUR a favore dell'ASI erano stati superiori al contributo di competenza comportando una riduzione dei residui attivi cumulati dal 1997.

Nel 2003 l'erogazione di cassa da parte del MIUR è stata inferiore al contributo di competenza determinando quindi un aumento dei residui attivi al 31 dicembre 2003.

I pagamenti effettuati dall'ASI nel corso del 2003 sono stati pari a Euro 828.033.133,86 di cui Euro 376.751.965,94 all' ESA per la contribuzione a fronte dei programmi obbligatori e dei programmi sottoscritti dall'Italia, Euro 17.614.728,64 sono stati erogati all'ESA per la partecipazione al programma Galileo di cui alla legge n. 10/2001, Euro 241.555.349,16 alle industrie nazionali, alle università e centri di ricerca per studi e realizzazione di programmi spaziali.

Nonostante i pagamenti fatti la situazione di "cassa" dell'Ente è ancora estremamente critica in quanto non è stato possibile effettuare il pagamento all'ESA del saldo della

terza rata della contribuzione per Euro 11.952.817,70 e pagamenti nei confronti dell'industria nazionale e dei piccoli fornitori per Euro 33.572.734,62.

Quanto sopra comporterà seri problemi di pagamenti anche nel prossimo esercizio aggravati peraltro dall'avvio della fase conclusiva del programma COSMO SkyMed.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2003 ammonta ad Euro 100.532.279,27 di cui 93.180.139,97 relativo ai fondi residui della legge 10/2001.

Per quanto riguarda le spese generali (categorie 1, 2, 3, e 12), rispetto ad una previsione definitiva di Euro 38.413.370,00, risultano impegnate a fine esercizio Euro 31.483.584,90, pari al 5,02% dello contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in termini di competenza.

Le minori spese generali rispetto agli esercizi precedenti rappresentano l'effetto di una generale contrazione delle spese per l'acquisto di beni e servizi dell'Ente.

Gli oneri per interessi passivi e per restituzione di ratei di mutuo sono complessivamente ammontati ad Euro 32.029.145,60 con una incidenza del 5,11% rispetto allo stanziamento di competenza del contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La seguente tabella dimostra la percentuale di impegno relativamente agli impegni globali assunti nel corso dell'anno suddivisi per le poste principali iscritte a bilancio al netto della quota relativa alla legge n. 10 del 29 gennaio 2001.

Spese Generali (Cat. 1, 2, 3, 12)	31.483.584,90	4,02%
Spese per la Ricerca e attività tecnologiche e applicative (Cat. 4, 10)	715.787.518,04	91,45%
Spese per la formazione (Cat. 5)	1.984.588,98	0,25%
Spese per interessi, imposte e restituzione quote capitale (Cat. 7, 11)	33.248.917,26	4,25%
Investimenti e partecipazioni (Cat. 9)	185.874,52	0.03%
Totale	782.690.483,70	100%

agenzia spaziale italiana

CONTO DEL BILANCIO DECISIONALE

ENTRATE

0. Centro di Responsabilità "Amministrazione"

Il Consiglio di Amministrazione approvando le nuove tabelle del bilancio, in applicazione delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stabilito che fossero identificate le unità previsionali si spesa relativamente alle uscite del preventivo finanziario decisionale, ma che le entrate fossero tutte di pertinenza dell'Ente identificato come Centro di Responsabilità "Amministrazione".

Il dettaglio dei movimenti relativi alle entrate sono riportati in dettaglio nella relazione al preventivo finanziario gestionale.

Sono stati accertati € 739.796.424,45 per spese correnti ed € 7.176.897,33 per partite di giro.

I residui attivi al 31 dicembre 2003 ammontano ad € 840.098.742,13.

USCITE

20. Centro di Responsabilità "Presidenza"

Fanno capo alla UPB "Presidenza" le spese relative agli Organi dell'Ente che a fronte di uno stanziamento di € 1.552.500,00 presentano impegni per € 756.804,56.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati i contributi del mese di dicembre ed alcune missioni arretrate.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta ad € 527.657,15.

Sono stati assunti impegni, fino alla data dell'entrata in vigore del decreto legislativo 128/2003, per le commissioni previste dal decreto legislativo 27/1999 per € 100.650,46.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta ad € 117.036,67.

Le spese relative alla Formazione esterna che a fronte di uno stanziamento di € 3.090.000,00 mostrano un impegno di € 1.520.565,16 sono relative al personale assunto con contratto di formazione e lavoro ed per la didattica nelle scuole.

Il residuo passivo al 31dicembre 2003 ammonta a € 2.681.601,42.

21. Centro di Responsabilità "Direzione Generale"

Gli oneri per il personale in attività di servizio sono stati pari a € 18.373.486,75. E' allegato alla presente relazione l'elenco del personale in servizio al 31 dicembre 2003.

Il Residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta a € 7.927.671,82 ed è per 4.895.620,39 relativo alle missioni del personale per le quali non è stato possibile addivenire al pagamento nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2003 sono state pagate n. 2.657 di cui 2.014 relative a missioni effettuate fino al 2001 e n. 643 missioni del 2003.

Gli impegni per le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ammontano ad € 11.762.378,12 a fronte di uno stanziamento complessivo di € 14.548.600,00.

Riguardano prevalentemente le spese relative al contratto per l'informatizzazione e la reingegnerizzazione dei processi dell'ASI, le spese per la documentazione e la diffusione di informazioni e notizie riguardanti l'attività dell'Ente e le spese per il fitto dei locali per le sedi.

Le spese per le prestazioni istituzionali pari a € 26.159.255,45 si riferiscono alla quota dell'anno richiesta dall'ESA per il proprio general budget e ad impegni assunti per servizi di consulenza sui programmi.

Sono stati assunti impegni per € 7.025.570,73 per oneri finanziari e tributari di cui € 1.219.771,66 per imposte, € 229.857,79 per interessi all'ESA e € 5.579.941,28 per interessi sui mutui sottoscritti dall'ASI.

I residui passivi per spese di funzionamento ammontano ad € 24.324.479,34.

Sono stati assunti impegni in conto capitale per l'acquisizione di beni di uso durevole per € 185.874,52, per l'indennità di anzianità del personale cessato dal servizio per € 490.265,01.

Sono stati rimborsate quote capitale di mutui per € 26.223.346,53.

Il residui passivi per spese di investimento ammontano ad € 5.075.038,37.

Gli impegni per le partite di giro sono di € 7.176.897,33.

I residui passivi per le partite di giro ammontano ad € 1.008.355,33.

22. Centro di responsabilità "Osservazioni della terra"

Le spese per prestazioni istituzionali ammontano ad € 282.506.268,98 e sono relativi per € 461.194,68 a contratti di ricerca e convenzioni con le Università, Osservatori ed Enti di Ricerca per la partecipazione al consorzio GEIE e per l'avvio degli studi di cui alle premesse, per € 241.549.619,72 per contratti con industrie nazionali per l'esercizio operativo del Centro di Geodesia Spaziale di Matera e per l'avvio della fase c3 del programma COSMO SkyMed; € 40.495.454,58 per la contribuzione ai programmi di osservazioni della terra dell'ESA sottoscritti dall'Italia.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta a € 220.011.375,16.

23. Centro di responsabilità "Telecomunicazioni"

Gli impegni per prestazioni istituzionali sono pari a € 30.577.385,33. € 50.000,00 sono relativi all'avvio degli studi dei bandi di cui alle premesse, € 5.428.505,46 per la quota dell'anno del contratto tra ASI ed Alenia Spazio SpA per gli sviluppi tecnologici in banda Ka, e per l'avvio di contratti per sudi in banda W, Q/V; € 25.098.879,87 sono l'impegno per la contribuzione all'ESA per i programmi di telecomunicazioni.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 è pari a € 18.253.016,34.

24. Centro di responsabilità "Navigazione e localizzazione"

L'importo di € 2.988.450,00 per la partecipazione ai programmi Artes dell'ESA.

Il residuo passivo ammonta ad € 201.870.786,71.

25. Centro di responsabilità "Osservazione dell'Universo"

Gli impegni ammontano complessivamente ad € 92.982.704,07 e si riferiscono per € 2.010.940,56 a contratti con Università, Osservatori ed Enti di Ricerca relativi alla realizzazione di payloads da imbarcare a bordo di satelliti ESA o NASA quali INTEGRAL, Rosetta, Swift, Mars Express, Pamela.

Nel corso del 2003 sono stati lanciati, con successo e sono stati conseguiti considerevoli risultati scientifici, i programmi in collaborazione con la NASA, Mars Express e SMART-1.

€ 43.114.454,02 sono relativi a contratti sottoscritti con le industrie italiane per la realizzazione del programma AGILE, per la realizzazione degli strumenti scientifici del satellite Herschel, per la fase b del programma SPOrt in collaborazione con la NASA, per la fase realizzativa dello strumento HFI del satellite Planck dell'ESA, per i contratti della fase di avvio del programma AMS, per la quota dell'anno del contratto tra ASI ed Alenia Spazio per il programma Maress Marsis, per il contratto con la società Telespazio per il Ground Segment del satellite Swift e l'aggiornamento della stazione di Malindi nel Kenia.

€ 47.483.581,55 sono relativi alla quota italiana al programma scientifico dell'ESA.

Sono stati impegnati 373.727,94 per la realizzazione delle campagne di lancio di palloni stratosferici da Trapani Milo.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003, per spese di funzionamento, ammonta ad € 75.736.357,37.

I residui passivi in conto capitale ammontano ad € 3.503.087,24

26. Centro di responsabilità "Medicina e Biotecnologie"

Gli impegni per prestazioni istituzionali ammontano ad € 14.727.589,06 e si riferiscono per € 89.871,80 a contratti sottoscritti con Università, Osservatori ed altri Centri di Ricerca a fronte della selezione delle proposte del bando di cui nelle premesse; per € 3.829.661,00 a contratti sottoscritti con le industrie nazionali per le ricerche sulle tematiche dei disturbi del coordinamento motorio e cardiorespiratorio, dell'osteoporosi ed atrofia muscolare, per la fase C/D del programma MDS ; per € 10.808.056,26 per la quota della contribuzione italiana all'ESA.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta ad € 7.777.351,09.

27. Centro di responsabilità "Trasporto"

Gli impegni di € 93.090.691,26 si riferiscono per € 2.408.990,00 a contratti con le industrie nazionali per la quota dell'anno della sorveglianza Ariane, del programma tecnologico Fast 2 per la propulsione e per l'airframe; € 90.681.700,74 per la quota dell'anno relativa alla partecipazione dell'Italia al programma trasporto dell'ESA.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta ad € 22.272.412,94.

agenzia spaziale italiana

28. Centro di responsabilità "Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici"

Gli impegni di € 8.925.167,13 si riferiscono per € 60.701,25 a finanziamenti agli Enti di ricerca, università ed osservatori a fronte della selezione delle proposte di ricerca nel campo della ricezione, archiviazione ed elaborazione dei dati; € 8.864.465,88 per la quota dell'anno del contratto sottoscritto per il programma EUROPA, per il sistema visione stereo, per l'OBDH della piattaforma MITA, per il servizio ASI-NET.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003, per spese di funzionamento, ammonta a € 35.026.917,35.

Il residuo passivo per spese di investimento, al 31 dicembre 2003, ammonta ad € 2.888.422,78.

29. Centro di responsabilità "Abitabilità umana nello spazio"

Gli impegni ammontano a € 164.294.030,58 e si riferiscono per € 163.830.006,76 a spese per prestazioni istituzionali e per € 464.023,82 alle spese per il contratto tra ASI ed ESA per gli astronauti europei.

Le spese per prestazioni istituzionali riguardano per € 41.178.016,53 riguardano contratti con le industrie nazionali per la realizzazione del nodo2/nodo3 della Stazione Spaziale Internazionale ed il programma ALTEC, € 122.651.990,00 sono relativi alla sottoscrizione italiana ai programmi dell'ESA.

Il residuo passivo al 31 dicembre 2003 ammonta ad € 28.751.228,51.

CONTO DEL BILANCIO GESTIONALE

PARTE I - ENTRATE

TITOLO I

CATEGORIA 1

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Il contributo ordinario del MIUR per il 2003 è stato pari a € 627.000.000,00 completamente accertato. I versamenti da parte del Ministero vigilante sono stati pari a € 622.458.793,00 completamente in conto residuo.

Il residuo attivo al 31/12/03 ammonta a € 654.429.756,77.

Il residuo attivo relativo al contributo dello Stato per il programma "Sistema satellitare di navigazione globale GNSS2-Galileo di cui alla legge n. 10 del 29 gennaio 2001 è di € 113.620.293,03.

E' stato inoltre accertato il contributo del Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti per la partecipazione al Programma COSMO SkyMed per l'anno 2003 pari a € 30.987.000,00 . Il residuo attivo al 31/12/03 è di € 30.398.856,06.

CATEGORIA 2

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ISTITUTI DIVERSI DALLO STATO

La previsione definitiva ammontava a € 4.077.020,00 La somma accertata è stata pari a € 2.970.969,00 relativa all'accordo ASI/ENAV per la partecipazione di quest'ultima al programma ARTES 9 GNSS1 e ARTES 9 GNSS 2 dell'ESA, al contratto attivo con il CNR l'utilizzo di spazi messi a disposizione presso il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, al progetto di ricerca ASI/CNR "Piattaforma distribuita ad alte prestazioni" in applicazione della legge 449/97, al programma strategico FIRB del MIUR, al contratto tra ASI e Comunità Europea per il progetto Central European Regional Geodynamics Project (CERCOP II).

Il residuo attivo proveniente dalla competenza è pari a € 2.585.145,00. Il residuo attivo